GRAN SCENA

DEL MELODRAMMA

ANDRONICO

DEL CELEBRE MAESTRO MERCADANTE.

Eseguita la sera del di 18 Maggio 1823
per la Beneficiata
del
Sig.re Gio: Batta: Velluti

CORO DI ROMITI *indi* ANDRONICO

Di grida insolite
Lungo clamor....
D'armi fragor
L'aure ferì.
Funesto dì!
Che mai sarà?
Ma fra il sonno delle tombe,
Nel pacifico ritiro,
Importuno uman deliro
Quì non osi penetrar.

ANDRONICO

O solinghe dimore, o dolci asili
Di virtù, d'innocenza, io vi saluto.
L'aura, che lusinghiera
Sibila fra le piante,
Dell'onda il mormorio, l'alta che regna
Tranquillitade in questo

Venerando recesso
Invitano al riposo il core oppresso. --
Ah sì, quì, solo, ignoto
Fra l'ombre taciturne e i sacri marmi
Oblio me stesso, ed il furor dell'armi.

Diletta imagine
D'amor, di pace,
Tu spiri all'anima
Dolce vigor.
Se tal delizia
M'invidi, o cielo,
E' troppo barbaro
Il tuo rigor.

Ma che dico? che fo? Vadasi omai. --
Mura natìe, grandezze avite, addio.
Tolgo a' vostri contenti
L'ingrato testimon de' miei tormenti. --
Volgasi a quella soglia.

IL CAPO DEL CENOBIO

Ferma, chi sei, che vuoi? Tu mostri in volto
Sembianza di pietà.... Quali novelle
Ci rechi di Bizanzio?

ANDRONICO

Infauste assai:
Tutto è perduto.

IL CAPO

E Andronico?

ANDRONICO

Infelice!

Non chiedermi di lui.

IL CAPO

Tu tremi?... parla...

Dimmi... che miro? quell' aspetto! oh Dio!

Di quella voce il suono....

Andronico, sei tu?

ANDRONICO

Sì, il prence io sono:

Al popolar tumulto

M' involò....

TUTTI I ROMITI

A' piedi tuoi

Ci prostriamo, signor; vivi fra noi.

ANDRONICO

Sorgete, miei cari;

Vi stringo al mio seno:

Quì cessano almeno

Le pene del cor.

Quì tenera fede,

Ritrovo contento:

O giorno! oh momento

Di gioia, e d'amor.

CORO

In calma respira
Dal lungo dolor.

voci in lontano. Andronico....

ANDRONICO

Quai voci!

voci più vicine. Andronico....

ANDRONICO

Che fia!

MARZIANO COI BULGARI E DETTI

MARZIANO

Vieni. Eroe: secreta via
Alla reggia ci trarrà.

ANDRONICO

Alla reggia? E chi t'invia?

MARZIANO

Questa gemma tel dirà.

ANDRONICO

Come! Irene vuol vedermi?
Ah si voli .... o cor, tu cedi?
Che farò? Marziano, credi?
Sì: l'Eroe ti seguirà.

I ROMITI

Resta, o Prence; a nuovo rischio

Tu cimenti il tuo gran cor.

MARZIANO COI BULGARI

Vieni, o Prence, in tuo sostegno
Hai dei Bulgari il valor.

ANDRONICO

Non tradirmi, o bella spene....
La mia fe mercede avrà....
Rivedrò l'amato bene....
Lieto il core esulterà.

I ROMITI

Resta, o Prence; acerbo fato
Periglioso è provocar.

MARZIANO CO' BULGARI

Sì, potrai col nostro braccio
Il tuo fato debellar.